

NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Direzione, redazione e amministrazione: via Ricci 56, 41100 Modena, tel. 059/247.311, fax 059/218.903 - Redazione di Carpi: via Nova 28, tel. 059/698.765

Diffusione: tel. 0376/303.244 - Spedizione in abbonamento postale -45% - Art. 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Mantova

INTERNET: [www.gazzettadimodena.it](http://www.gazzettadimodena.it)



Anno 25° - N. 246

giovedì 8 settembre 2005

€ 0,90

## Barbara Sillari espone a Sestriere in nome del Principato di Monaco

**E' con il sostegno del principe sovrano Albert II di Monaco che è giunta a Sestriere l'opera della modenese Barbara Sillari. Una seconda tappa, dopo la mostra, ancora con Gérard Pettiti, a Barbonecchia, nella Centrale Idroelettrica Enel. I due artisti si sono fatti, con l'esposizione delle loro**

**opere, durante l'estate, ambasciatori del Principato di Monaco in diversi luoghi del territorio olimpico. La Sillari ha rappresentato con successo il Principato (dove abita da molti anni, anche se non rinuncia a trascorrere le vacanze a Levizzano) alla Biennale di Venezia, due anni fa.**

In questa esposizione, dal titolo "Periplo verso il noyau originale", che si svolge sotto l'alto patrocinio dell'Ambasciata del principato a Roma e del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, la Sillari «ci conduce - scrive Raffaella Stimamiglio - con le sue tele dai colori vivi e quillanti nel mon-

do onirico, poetico e fantastico dell'Eroe e dei campi di battaglia... Il suo Eroe è dotato di scudi e spade simboli della difficile lotta di ogni giorno che appartengono ad ognuno di noi per aiutarci a sconfiggere le paure e le angosce dell'esistenza nel raggiungimento della bellezza e dell'equilibrio interiore». Si tratta di un te-

ma che l'artista affronta da tempo, senza pervenire ad una drammaticità di rappresentazione come potrebbero far pensare i titoli delle opere (guerrieri, le tre civette, uccelli, il predatore, aquila nera, contrasti...). La figurazione assume il carattere di racconto quasi favoloso, di leggerezza e ingenuità, senza venir



«Trasformazione notturna» di Barbara Sillari

meno al carattere di serietà dei soggetti concepiti in una dimensione fantastica, con una costruzione delle immagini evidenziate soprattutto dal segno che staglia la variegata umanità di tanti personaggi, di animali in una sospensione quasi temporale. L'artista ritiene che «per continuare a credere nella propria e perso-

nale visione bisogna impugnare delle armi simboliche, che ci permettono di tagliare e oltrepassare i nostri limiti e paure. Oltre all'interessante al tema dell'eroe e delle sue onorevoli e spiruali conquiste, i campi di battaglia sono la rappresentazione del futuro, del rapporto con l'altro, dell'ignoto».